
Diocesi: Sessa Aurunca, è nata Speranza, figlia di una profuga ucraina accolta con la famiglia a "Casa di Giuseppe"

Un grande dono di Dio nella "Casa di Giuseppe" di Mondragone, nella diocesi di Sessa Aurunca. Ieri pomeriggio, presso l'Azienda ospedaliera "Università Luigi Vanvitelli" di Napoli "è nata Speranza, una meravigliosa bambina di 3,9 kg figlia di Tania, giovane mamma in fuga dalla guerra in Ucraina e ospitata presso la Casa di accoglienza diocesana". "Tania e Speranza stanno bene e a breve faranno rientro a Mondragone dove l'aspettano i due fratellini, Miro e Sophia, e i nonni Paolo e Anna. Per incontrare il suo papà però, Speranza dovrà attendere perché rimasto in patria a combattere", spiega una nota della diocesi. Tania, insieme ai due figli e ai genitori, è giunta in Italia qualche mese fa ed è stata accolta con la sua famiglia ne "La Casa di Giuseppe" a Mondragone che, insieme a la Casa "Le Querce di Mamre" a Sessa Aurunca, costituisce uno dei due poli più significativi degli undici appartamenti indipendenti messi a disposizione dalla diocesi di Sessa Aurunca per le famiglie in fuga dalla guerra. Le famiglie, ospitate dalla diocesi, sono accompagnate da un numeroso gruppo di generosi volontari, mediatori linguistici, medici, insegnanti, psicologici, sociologi coordinati dalla Caritas diocesana e dal Consultorio familiare "Giovanni Paolo II".

Gigliola Alfaro